



Comune di Santo Stefano Quisquina

Libero consorzio comunale di Agrigento

Tel. 0922.982595 - Fax 0922.989341 - CF.: 80003390848 - P.IVA 02350240848

DETERMINAZIONE DEL SINDACO

N. 20 DEL 17/10/2022

OGGETTO: nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

L'anno duemilaventidue, il giorno 17 del mese di ottobre, in Santo Stefano Quisquina, nella sede del comune, il Sindaco Rag. Francesco Cacciatore, in virtù della competenza che gli deriva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della Legge regionale del 26/08/1992 n. 7, per tutte le materie non attribuite agli altri organi del comune, ha adottato la presente determinazione.

IL SINDACO

(Rag. Francesco Cacciatore)

VISTA la Legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita dalla L.R. 11/12/1991 n. 48, modificata ed integrata dalla L.R. n. 30/2000;

VISTA la Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44;

VISTA la Legge Regionale n. 7/1992;

VISTA la Legge Regionale n. 26/1993;

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visti, in particolare, i commi 5, 6, 7 e 8, della stessa legge, che di seguito si riportano nel testo oggi vigente:

A) Legge 6111/2012, n. 190, articolo 1, comma 5:

"Le pubbliche amministrazioni" centrali definiscono e trasmettono al Dipartimento della funzione pubblica: a) un piano di prevenzione della corruzione che fornisce una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;

(Con l'articolo 19, comma 15, del D.L. 24/6/2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, "Le funzioni del Dipartimento del/a funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, commi 4, 5 e 8, della legge 6 novembre 2012 n. 190, e le funzioni di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sono trasferite all'Autorità nazionale anticorruzione ");

B) Legge 6111/2012, n. 190, articolo 1, comma 6:

"I comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti possono aggregarsi per definire in comune, tramite accordi ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il piano triennale per la prevenzione della corruzione, secondo le indicazioni contenute nel Piano nazionale anticorruzione di cui al comma 2-bis. Ai fini della predisposizione del piano triennale per la prevenzione della corruzione, il Prefetto, su richiesta, fornisce il necessario supporto tecnico e informativo agli enti locali, anche al fine di assicurare che i piani siano formulati e adottati nel rispetto delle linee guida contenute nel Piano nazionale approvato dalla Commissione";

C) Legge 6111/2012, n. 190, articolo 1, comma 7;

"L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza omissis Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario omissis ".

D) Legge 6/11/2012, n. 190, articolo 1, comma 8:

"L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della

corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione... omissis ";

Vista la circolare n. 1/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica del 25/01/2013, che illustra la disciplina relativa alla designazione del responsabile della prevenzione della corruzione;

Vista la Delibera CI. V.I. T. (Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche) - ora A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anticorruzione) del 13/03/2013, n. 15, che individua nel Sindaco l'organo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione nei Comuni;

Visto l'articolo 43 del decreto legislativo 14/03/2013, n. 33, rubricato "Responsabile per la trasparenza", secondo il quale "All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza ... ".

Viste la delibera CI.V.I.T. (ora A.N.A.C) n. 50/2013 del 4/07/2013 e la successiva **deliberazione ANAC n. 831 del 3/8/2016**, secondo le quali il programma triennale per la trasparenza integra una sezione del piano di prevenzione della corruzione;

Vista la Delibera n. 12/2014 dell'ANAC del 24/01/2014, in tema di organo competente ad adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione negli enti locali;

Vista la Determinazione ANAC n. 12 del 28/10/2015, recante "Aggiornamento 2015 al Piano nazionale Anticorruzione";

Vista la deliberazione n. 831 del 3/8/2016 con la quale l'A.N.A.C. ha approvato il PNA (Piano Nazionale Anticorruzione) 2016;

Vista la deliberazione ANAC n. 1208 del 22/11/2017 di "approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione";

Vista la deliberazione ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018 di approvazione definitiva dell'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione;

Vista la deliberazione ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2019;

Vista la legge 7/08/2015, n. 124, avente ad oggetto "deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

Visto il decreto legislativo 25/05/2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della

legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

Ribadito che l'attività di elaborazione e redazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione non può essere affidata ad altri Soggetti, né interni e né esterni, e deve avvenire senza costi aggiuntivi per l'Ente garantendo, in tal modo, l'invarianza della spesa di cui all'art. 2 della legge n. 190/2012;

Visto l'articolo 4, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 30/03/2001, n. 165, secondo il quale "Gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti. Ad essi spettano, in particolare: omissis , ... , e) le nomine, designazioni ed atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni; omissis;

Visto l'articolo 50 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, che attribuisce al Sindaco il potere di nomina dei Responsabili di Uffici e dei Servizi;

Visto l'articolo 97, comma 4, lettera d), del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, secondo il quale il segretario esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti o conferitagli dal Sindaco;

Vista la Determina sindacale n. 14 del 08/08/2022 con la quale la Dr.ssa Anna Lisa Palumbo è stata nominata segretario titolare della sede di segreteria del Comune di Santo Stefano Quisquina;

Ritenuto, in considerazione di quanto sopra, di dover provvedere, per la nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Segretario comunale Dr.ssa Anna Lisa Palumbo, conferendo allo stesso anche la funzione di responsabile della trasparenza, per il periodo durante il quale lo stesso svolgerà le funzioni di segretario comunale presso il Comune di Santo Stefano Quisquina;

VISTI:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n° 165;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n° 33;

visto il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

DETERMINA

- 1. di nominare** il Segretario comunale Dr.ssa Anna Lisa Palumbo quale Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Santo Stefano Quisquina, conferendo allo stesso

anche la funzione di responsabile della trasparenza, per il periodo durante il quale svolgerà le funzioni di segretario comunale presso il Comune di Santo Stefano Quisquina;

2. **di incaricare** il predetto segretario di procedere all'attuazione degli adempimenti previsti dalla L. n. 190/2012 e di esercitare le relative funzioni e competenze, autorizzandolo ad avvalersi, ove necessario, del supporto tecnico-informativo della Prefettura di Agrigento, ai sensi del comma 6 dell' art. 1 della L. n. 190/2012, previa intesa con Sua Eccellenza il Prefetto;
3. **di disporre** la trasmissione del presente atto alla Prefettura/Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Agrigento, all' ANAC, al Segretario comunale Dr.ssa Anna Lisa Palumbo e ai Responsabili di Area del Comune;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente atto, in modo permanente, sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Altri contenuti Corruzione";
5. **di riservarsi**, a seguito di eventuale richiesta da parte del responsabile, di nominare un referente per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, per la raccolta delle informazioni e le segnalazioni;
6. **di trasmettere** copia del presente atto all'Ufficio del personale per l'inserimento nel fascicolo personale della Dr.ssa Anna Lisa Palumbo.



Il Sindaco

Francesco Cacciatore



IL SINDACO

(Mag. Francesco Racciatore)

UFFICIO RAGIONERIA

Per quanto riguarda la regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55 della legge n. 142/90, recepita dalla L.R. n. 48/93, si esprime parere favorevole; la spesa di € _____ deve essere imputata al capitolo _____, art. _____, impegno n. _____
Santo Stefano Quisquina, _____

La Responsabile dell'Area finanziaria

(Dr.ssa Anna Rita Gagliano)

NON CARPORA IMPEGNO DI SPESA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente Determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line di questo comune per _____ giorni consecutivi dal _____ al _____

Il Segretario comunale

(Dr.ssa Anna Lisa Palumbo)

Si attesta che la presente determinazione è stata registrata nell'apposito registro delle pubblicazioni al n. _____ del _____

Il Messo comunale

(Giuseppe Ficarella)



CONFORME ALL'ORIGINALE

22/02/01